

## Scritte sui muri col coltello, denunciato

**Pubblicato:** Mercoledì 6 Settembre 2006

Si divertiva, anche la notte o nelle primissime ore del giorno, a scrivere sui muri. Ma non con un pennarello, bensì servendosi di un coltello che poi si portava bellamente appresso. Nulla di “politico”, certo, nessun insulto, solo delle X sui muri di Piazza Repubblica: tanto, però, da far insospettare gli agenti delle volanti che coadiuvati anche dalle telecamere a circuito chiuso delle Corti, hanno iniziato ad indagare. E dai controlli effettuati sulla piazza, già volti a tenere sotto controllo la situazione di piccolo spaccio, la scoperta. L'uomo, oltre ad aver con sé sempre un pericoloso coltello, è risultato essere una vecchia conoscenza degli agenti: il trentaseienne originario del Marocco aveva tempo fa aggredito alcuni connazionali, proprio con armi da taglio. Fatto, questo, che gli aveva spalancato le porte dei Miogni, poi riapertesi grazie all'Indulto. Gli agenti lo hanno così trovato nel pomeriggio di ieri, 5 settembre, alla stazione delle Nord di Varese con ancora addosso l'arma usata come insolito lapis. All'uomo è stato contestato il possesso del coltello e denunciato per porto abusivo d'arma da taglio; le autorità hanno così disposto il rimpatrio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it